

Comunicato stampa

**BUONA PERFORMANCE PER IL MERCATO AFTERMARKET NEL PRIMO SEMESTRE 2022,
CON UN FATTURATO IN RIALZO DEL 13,6%**

In crescita tutte e cinque le famiglie prodotto che fanno parte del Barometro Aftermarket ANFIA, nonostante le difficoltà dell'attuale congiuntura. E' probabile che, nel secondo semestre, anche il mercato dei ricambi auto accusi gli effetti del tasso inflattivo in rialzo, destinato ad incidere sulle capacità di spesa degli italiani

Torino, 28 settembre 2022 - Secondo i dati del Barometro Aftermarket - rilevazione statistica interna al Gruppo Componenti ANFIA che fornisce un trend indicativo dell'andamento del mercato dei ricambi automotive su base mensile, sia a livello consolidato, sia a livello di singole famiglie prodotto - **il fatturato aftermarket**, inteso come fatturato della filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM, **registra un incremento a doppia cifra, +13,6%, nel primo semestre 2022** rispetto allo stesso periodo del 2021, che, complice il confronto con la prima metà dell'anno della pandemia, aveva chiuso in forte rialzo, a +42,2%, rispetto a gennaio-giugno 2020.

Ad un primo trimestre 2022 in aumento del 18,5%, fa seguito un rialzo più contenuto nel secondo trimestre: +8,6%.

Guardando all'andamento delle singole famiglie prodotto, tutte e cinque presentano una variazione positiva. Gli incrementi più rilevanti sono quelli dei **componenti motore (+20,8%)**, dopo un primo semestre 2021 a +58,3% e una chiusura d'anno a +31,6%, e dei **componenti undercar (+17,2%)**, che nel primo semestre 2021 avevano chiuso a +58,2%, concludendo poi l'anno a +26,1%. Seguono i **componenti di carrozzeria e abitacolo (+12,9%)**, che avevano riportato un aumento del 24,5% nel primo semestre 2021 e del 15,6% nell'intero anno, e i **componenti elettrici ed elettronici (+12,4%)**, dopo il +29,6% di gennaio-giugno 2021 e la chiusura d'anno a +19,3%. Infine, registrano una performance positiva, con una variazione percentuale più contenuta, anche i **materiali di consumo (+8,9%)**, che avevano chiuso a +34,2% il primo semestre 2021 e a +18,3% l'intero anno.

BAROMETRO AFTERMARKET ANFIA - 1° SEMESTRE 2022	
FAMIGLIE PRODOTTO	VAR% FATTURATO Gen-Giu 2022/2021
Componenti Motore	+20,81
Componenti Undercar	+17,23
Componenti Carrozzeria e Abitacolo	+12,94
Componenti Elettrici e Elettronici	+12,37
Materiali di Consumo	+8,87
TOTALE	+13,61



“La chiusura positiva del primo semestre 2022 - afferma Massimo Pellegrino, Coordinatore della Sezione Aftermarket del Gruppo Componenti ANFIA - fa seguito ad un 2021 già in crescita, che aveva recuperato e superato i livelli del 2019 dopo le difficoltà innescate dalla pandemia nel 2020.

Essendo l’aftermarket un comparto anticiclico, le buone performance della prima metà dell’anno in corso si ricollegano anche all’andamento invece negativo del mercato italiano delle auto nuove, che ha chiuso il primo semestre a -22,7%, risultando in flessione da 12 mesi consecutivi, con un conseguente incremento della domanda di manutenzione e riparazione per le auto usate.

Lo scoppio della guerra in Ucraina, del resto, ha reso più difficile l’attività sia dei produttori di componenti, sia dei costruttori di autoveicoli in tutta Europa, dove la filiera automotive è fortemente interconnessa. Alla già esistente crisi delle materie prime e di reperibilità di alcuni componenti, si sono aggiunti ulteriori disagi nella logistica e nelle forniture.

Inoltre, negli ultimi mesi, il progressivo aumento dei costi dei carburanti ha determinato un aumento dei costi di trasporto - alimentato anche dalla carenza di camionisti, con migliaia di autisti ucraini ritornati in patria per combattere nel conflitto - mentre i rincari delle materie prime e dell’energia hanno fatto lievitare i costi di produzione, con un incremento di alcuni miliardi di euro all’anno per le aziende della filiera produttiva. E’ probabile che, nel secondo semestre 2022, anche il mercato dei ricambi auto accusi gli effetti del tasso inflattivo in rialzo, destinato ad incidere sulle capacità di spesa degli italiani.

In questo sfidante scenario, il must per la nostra filiera rimane avvicinare il mercato della nuova mobilità attraverso la formazione e la digitalizzazione - su cui fare investimenti strutturali - ma anche attraverso nuovi strumenti di diagnosi e, più nello specifico, avvicinandosi al mondo dei sistemi di ricarica elettrica e di gestione delle batterie. Bisogna che le aziende si aprano ad un nuovo modo di fare aftermarket.

Per l’aftermarket e per l’intero settore automotive è infine fondamentale che il prossimo governo abbia ben presenti le priorità di intervento su cui concentrarsi: politiche industriali per la transizione produttiva, misure a sostegno del mercato e dello sviluppo infrastrutturale”.

Per maggiori informazioni sulle aziende della Sezione ANFIA-Aftermarket e sulle attività ad essa correlate: www.anfia.it/it/aftermarket.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167



ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

ANFIA-AFTERMARKET

Nata negli anni '80 in seno al Gruppo Componenti ANFIA, la sezione Aftermarket racchiude tutte le attività associative legate al mondo della ricambistica auto. Attualmente include 73 aziende associate ANFIA, realtà produttive diversificate - aziende di primo livello in termini di tecnologie, professionalità e competitività sui rispettivi mercati di riferimento - che condividono i valori della qualità e sicurezza del prodotto, dell'avanzamento tecnologico e del servizio al consumatore.

La sezione ANFIA-Aftermarket, guidata da un Coordinatore, sviluppa le sue attività attraverso approfondimenti in diverse aree tematiche: **Truck & Bus, Mercato Autovetture, Prodotto, Rapporti con Enti e Associazioni, Formazione e Comunicazione, Aftermarket nella nuova mobilità**. Tra gli argomenti di maggior interesse, l'analisi del comparto dei ricambisti e della riparazione indipendente, la lotta alla contraffazione e la difesa della qualità del prodotto, l'organizzazione di master e moduli formativi dedicati al comparto aftermarket.

BAROMETRO AFTERMARKET

E' una rilevazione statistica mensile interna ad ANFIA, nata nel 1999 per rispondere all'esigenza delle aziende della Sezione Aftermarket del Gruppo Componenti dell'Associazione, di avere un indicatore dei trend del mercato del ricambio.

Nel corso degli anni, ANFIA ha creato un gruppo di lavoro in cui sono stati messi a fattor comune 280 prodotti suddivisi per 5 famiglie prodotto: *Carrozzeria ed abitacolo, Elettrici ed elettronici, Componenti Motore, Componenti Undercar, Materiali di Consumo*. La suddivisione del dato generale in macro-famiglie rappresenta un'informazione aggiuntiva molto utile alle imprese partecipanti alla rilevazione, in particolare alle aziende multi-prodotto, dando la possibilità di confrontare i propri risultati di mercato con quelli indicati dai trend di più famiglie prodotto diverse.

Il fatturato delle aziende della Sezione Aftermarket che oggi partecipano alla rilevazione - inteso come fatturato della filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM - garantisce un buon grado di attendibilità del Barometro, essendo proporzionato all'andamento delle vendite generali dell'intero mercato.